

Newspaper metadata:

Source: La Repubblica - Ed. Bari  
 Author: Riccardo Fanizza  
 Country: Italy  
 Date: 2018/10/17  
 Media: Printed  
 Pages: 6 - 6

Media Evaluation:

Readership: 93.700  
 Ave: € 9.966,67  
 Pages Occupied: 0.33



Web source:

L'iniziativa

# Record di abbandoni a scuola la prevenzione con i murales

A Bari selezionati tre istituti nei quali saranno varati laboratori per quattro anni

RICCARDO FANIZZA

Bari è tra le quattro città, insieme con Milano, Reggio Calabria e Palermo, che ospiterà il progetto "OpenSPACE: Spazi di Partecipazione Attiva della Comunità Educatrice" contro la povertà educativa e l'abbandono scolastico che coinvolge in Italia oltre 1 milione di bambini (il 13,8% nel 2016). Il progetto è stato presentato a Palazzo di Città. Tra le attività la riprogettazione partecipata degli ambienti scolastici ci saranno la realizzazione di grandi murales con le idee dei ragazzi, interpretate da artisti, laboratori di teatro, costruzione e animazione delle Palestre dell'innovazione, sportelli informativi all'interno delle scuole su opportunità del territorio, percorsi di sviluppo dell'imprenditorialità.

Saranno coinvolti in totale 4.000 ragazzi, di cui 1.000 a rischio abbandono o che hanno già abbandonato la scuola, 1.600 genitori e 500 insegnanti di 12 scuole secondarie di primo e secondo grado in aree a forte dispersione scolastica. A Bari parteciperanno al progetto gli istituti comprensivi statali "Don Milani-Ungaretti" e "Biagio Grimaldi-Lombardi" e l'IIS "Ettore Majorana" nel quartiere San Paolo. Il progetto, della durata di quattro anni, è stato selezionato dall'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e sarà realizzato da ActionAid con Bayty Baytyk, Cittadinanzattiva, CO-NI, Fondazione Albero della Vita, Federgat, Fondazione Giovanni Paolo II, Fondazione Mondo Digitale, Arteteca, Junior Achievement Italia, Studio MC A - Mario Cucinella Architects, Comuni di Bari, Reggio Calabria, Palermo e "Laboratory for Effective Anti-poverty Policies (LEAP) - Università Bocconi". Alla conferenza stampa



La presentazione Un'immagine della conferenza stampa di ieri mattina per la presentazione del progetto contro la povertà educativa

hanno partecipato Francesca Bottalico, assessora al Welfare, Massimiliano Spizzico, presidente del Municipio III, Luca Fanelli, project manager ActionAid Italia per il progetto OpenSpace, Antonella Fumai della Fondazione Gio-

vanni Paolo II Onlus, Giuseppina Pastore, dirigente dell'istituto comprensivo Grimaldi-Lombardi, Pina Nardulli referente dell'istituto comprensivo Don Milani, Lucia Loseto, referente dell'IIS Ettore Majorana e Giuseppe Di

Rienzo della Fondazione Albero della Vita.

In Italia oltre 1 milione di bambini e ragazzi fra i 3 e i 18 anni vive in povertà assoluta, mentre il tasso di dispersione scolastica è stato del 13,8% nel 2016, a fronte dell'obiettivo del 10% di Europa 2020, e restano forti gli squilibri territoriali, con Sicilia, Campania, Puglia, Calabria e Sardegna sopra la media nazionale. Tra le regioni con un tasso maggiore di dispersione risultano, per la secondaria di primo grado, la Sicilia con l'1,3% e la Calabria con l'1% (Puglia e Lombardia 0,7%), mentre per le secondarie di secondo grado il Mezzogiorno ha una percentuale più elevata della media nazionale (4,8%), e tra le regioni la Sicilia si attesta al 5%, la Puglia al 4,7%, la Calabria al 4,4%, mentre la Lombardia ha un tasso del 4%. Percentuali più alte, poi, continuano a registrarsi tra coloro che partono da condizioni economiche e sociali meno vantaggiose.

Per far fronte a questa situazione il progetto lavorerà sia sulla dimensione individuale di ragazze e ragazzi attraverso azioni sistematiche, orizzontali e partecipative volte a rafforzare le loro competenze, sia a livello di comunità educante, aiutando la scuola a rafforzare il proprio ruolo di hub nel quale insegnanti, genitori, studenti e associazioni del territorio convergono per aumentare le opportunità di crescita culturale per tutti.

Le attività saranno strutturate su tre macro-aree: valorizzazione della scuola e dei luoghi di apprendimento e percorsi ad alta intensità educativa, rinforzo della comunità educante e interventi contro la dispersione. Tra le molte attività appunto la riprogettazione partecipata degli ambienti scolastici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA